

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

VanEck UCITS ETFs plc

Ammissione alle negoziazioni delle azioni (di seguito, le “Azioni”) emesse da VanEck UCITS ETFs plc, società di investimento multi-comparto di tipo aperto a capitale variabile irlandese (di seguito, la “Sicav”), costituita e operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE, incluse le direttive ed i regolamenti attuativi (di seguito, la “**Direttiva UCITS IV**”), relativa ai comparti:

- **VanEck Morningstar US SMID Moat UCITS ETF (IE000SBU19F7)**
- **VanEck Morningstar US Wide Moat UCITS ETF (IE0007I99HX7)**

Aventi le caratteristiche di ETF (di seguito, “ETF”) indicizzati di diritto irlandese.

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 16/02/2024

Data di validità della Copertina: dal 19/02/2024

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto.

Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

VanEck UCITS ETFs plc

relativa ai comparti:

- **VanEck Morningstar US SMID Moat UCITS ETF (IE000SBU19F7)**
- **VanEck Morningstar US Wide Moat UCITS ETF (IE0007I99HX7)**

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 16/02/2024
Data di validità del documento per la quotazione: dal 19/02/2024

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

La Sicav è una società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile e con separazione delle passività fra i comparti, costituita in Irlanda il 26 agosto 2014, con numero di registrazione 548554, autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda in data del 8 dicembre 2014 e qualificata come SICAV, armonizzata ai sensi delle Direttiva UCITS IV, con sede legale in 33 SIR JOHN ROGERSON'S QUAY, DUBLIN 2, D02 XK09, Irlanda.

Il Gestore ("Manager") della Società è VanEck Asset Management B.V., con sede legale in Barbara Strozzi 310, 1083 HN Amsterdam, Olanda, una Società di Gestione che opera sotto la supervisione della Banca Centrale Olandese e dell'autorità "Netherlands Authority for the Financial Markets" (Autoriteit Financiële Markten).

Il Gestore ha nominato Van Eck Associates Corporation con sede legale in 666 Third Avenue - 9th Floor, New York, NY 10017, Stati Uniti e registrata presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti - come gestore degli investimenti ("Investment Manager") del Comparto della Società di cui al presente Documento di Quotazione.

La Sicav è articolata in comparti (di seguito, i "**Comparti**" e, al singolare, il "**Comparto**") diversi dotati di autonomia patrimoniale e, pertanto, le attività e le passività di ciascun Comparto saranno separate e distinte da quelle degli altri Comparti. I Comparti della Sicav offerti in Italia e descritti nel presente Documento di Quotazione sono i seguenti:

Comparti	ISIN
VanEck Morningstar US SMID Moat UCITS ETF	IE000SBU19F7
VanEck Morningstar US Wide Moat UCITS ETF	IE0007199HX7

La principale caratteristica degli investimenti dei Comparti di cui sopra consiste nel replicare passivamente, nella misura più fedele possibile, l'esposizione dell'indice di riferimento (di seguito, l' "**Indice**") con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento, consentendone la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") Azioni dei Comparti.

In Italia, gli investitori *retail*, intendendosi come tali gli investitori diversi dagli "investitori qualificati" di cui all'art. 100, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, inclusi i successivi aggiornamenti, come definiti all'art. 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, inclusi i successivi aggiornamenti (di seguito, il "**Regolamento Emittenti**"), potranno acquistare e vendere Azioni dei Compartiesclusivamente sul "mercato secondario", come sopra definito.

Elementi essenziali degli Indici

Gli elementi essenziali degli Indici replicati dai Comparti ed i relativi fornitori (di seguito, “**Index Provider**”) sono riportati nella tabella sottostante, ove sono altresì fornite le indicazioni circa le modalità di implementazione della relativa strategia di investimento e di replica degli Indici di riferimento.

Comparti	Indice	Tipo di Indice	Index Provider	Bloomberg Index Ticker	Valuta Denominazio ne Indice
VanEck Morningstar US SMID Moat UCITS ETF	Morningstar® US Small-Mid Cap Moat Focus Index™	Net Total Return Index	Morningstar Indexes GmbH	MSUMMFNU	USD
VanEck Morningstar US Wide Moat UCITS ETF	Morningstar® Wide Moat Focus Index™	Net Total Return Index	Morningstar Indexes GmbH	MWMFN	USD

Gli Indici sono pubblicati da Morningstar Indexes GmbH.

L’Index Provider non sponsorizza, avalla o promuove i Comparti e non assume alcuna responsabilità nei confronti di essi. L’Index Provider comunicherà ai Comparti gli errori materiali dell’Indice tramite il proprio sito web.

Descrizione delle principali caratteristiche gli Indici

Indice	Caratteristiche
--------	-----------------

Morningstar® US Small-Mid Cap Moat Focus Index™	<p>L'Indice "Morningstar® US Small-Mid Cap Moat Focus Index™" è un indice che fornisce esposizione ad almeno 75 dei principali titoli azionari statunitensi a piccola e media capitalizzazione compresi nell'Indice Morningstar® US Small-Mid Cap (l'"Indice principale"), classificati come società ad ampio moat (società che il team di ricerca azionaria di Morningstar ritiene che manterrà il proprio vantaggio competitivo per almeno 20 anni) o società con moat ristretto (società che il team di ricerca azionaria di Morningstar ritiene manterranno il proprio vantaggio competitivo per almeno 10 anni) e hanno il valore attuale più basso prezzo di mercato/valore equo. Questo è il risultato di un processo di ricerca indipendente del team di ricerca azionaria di Morningstar..</p> <p>Per essere inclusi nell'Indice, i componenti devono soddisfare i seguenti requisiti dimensionali e di liquidità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati degli analisti: <ul style="list-style-type: none"> - alla società deve essere assegnato un rating economico di ampio o ristretto livello da parte del team Equity Research di Morningstar. - alla società deve essere assegnata una stima del <i>fair value</i> da parte del team Equity Research di Morningstar. - La stima del <i>fair value</i> non deve essere oggetto di revisione al momento della ricostituzione. • La società deve avere 12 mesi di storico dei prezzi. • <i>Float market capitalization</i> minimo <ul style="list-style-type: none"> - ad ogni data di ricostituzione nel sottoportafoglio ricostituito, i titoli con un rating ampio o ristretto e una stima del <i>fair value</i> dall'Indice originario saranno classificati in base alla capitalizzazione del <i>float market</i> e i titoli che si classificano nell'ultimo 3% (per conteggio) in base al valore più basso la capitalizzazione di <i>float market</i> non potrà più essere inclusa nell'Indice. • Se una società ha più di una classe di azioni idonea: <ul style="list-style-type: none"> - Viene data preferenza a quello che è attualmente un componente dell'Indice. - Altrimenti, la classe di azioni più liquida determinata dall'<i>Index Provider</i>. • Momentum Screen <ul style="list-style-type: none"> - I titoli idonei sono classificati in base alla variazione in percentuale del prezzo rispetto ai 12 mesi precedenti. I titoli appartenenti al 20% più basso vengono esclusi. • Filtro di liquidità <ul style="list-style-type: none"> - I componenti non appartenenti all'Indice con un valore di scambio medio giornaliero su tre mesi, o ADTV, inferiore a 5 milioni di dollari, vengono esclusi. • Regole del <i>buffer</i> <ul style="list-style-type: none"> - Nelle fasi successive, viene data la precedenza ai componenti dell'Indice del sub-portafoglio classificati entro il 150% del numero prefissato nell'universo elegibile in base all'attuale rapporto prezzo di mercato/<i>fair value</i>. • Limitazioni settoriali <ul style="list-style-type: none"> - Al momento della ricostituzione, il peso massimo di un singolo settore in ciascun sottoportafoglio è limitato al peso corrispondente nel <i>Parent Index</i> + 10% o 40%, a seconda di quale sia il maggiore. Questo vincolo viene applicato attraverso la selezione dei titoli. Peso massimo del settore = Max (40%, peso dell'Indice principale + 10%). • Selezione del portafoglio <ul style="list-style-type: none"> - Il portafoglio aggregato è formato da due sottoportafogli. Tutti i componenti che rientrano nelle regole del buffer vengono mantenuti nel sottoportafoglio ricostituito. Le società rimanenti ed elegibili vengono classificate in base al loro attuale rapporto prezzo di mercato/<i>fair value</i> (dal più basso al più alto) e quelle che vengono commercializzate ai rapporti più bassi vengono incluse nel sottoportafoglio dell'Indice fino a quando il numero di componenti raggiunge 75. <p>La ricostituzione e il ribilanciamento del portafoglio sono scaglionati, per cui il sottoportafoglio 1 viene ricostituito e ribilanciato a marzo e settembre e il sottoportafoglio 2 viene ricostituito e ribilanciato a giugno e dicembre. La ricostituzione e il riequilibrio avverranno il lunedì successivo al terzo venerdì. Se il lunedì è festivo, la ricostituzione avviene il giorno lavorativo successivo. A causa della metodologia di ricostituzione e ribilanciamento scaglionata, i componenti e le ponderazioni possono variare tra i sottoportafogli e l'Indice può avere tra 75 e 150 componenti in fase di ricostituzione e ribilanciamento. Tuttavia, se i titoli non soddisfano i criteri di selezione e ammissibilità, o se i titoli vengono aggiunti o cancellati a seguito di operazioni societarie dopo la ricostituzione e il ribilanciamento, l'Indice può avere</p>
---	---

	un numero maggiore o minore rispetto a quello previsto. Ulteriori dettagli sull'indice sono disponibili sul sito dell'Index Provider.
Morningstar® Wide Moat Focus Index™	<p>L'Indice "Morningstar® Wide Moat Focus Index™" è un indice che fornisce esposizione ad almeno 40 dei principali titoli azionari dell'Indice Morningstar US Market (l'Indice principale), classificati come società ad ampio moat e hanno il prezzo di mercato corrente/valore equo più basso. Questo è il risultato di un processo di ricerca indipendente del team di ricerca azionaria di Morningstar.</p> <p>Per poter essere inclusi nell'Indice, i componenti devono soddisfare i seguenti criteri in sequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati degli analisti: <ul style="list-style-type: none"> - alla società deve essere assegnato un rating economico di ampio livello da parte del team Equity Research di Morningstar. - alla società deve essere assegnata una stima del <i>fair value</i> da parte del team Equity Research di Morningstar. - La stima del <i>fair value</i> non deve essere oggetto di revisione al momento della ricostituzione. • <i>Float market capitalization</i> minimo <ul style="list-style-type: none"> - ad ogni data di ricostituzione nel sottoportafoglio ricostituito, i titoli con un rating ampio e una stima del <i>fair value</i> dall'Indice originario saranno classificati in base alla capitalizzazione del <i>float market</i> e i titoli che si classificano nell'ultimo 3% (per conteggio) in base al valore più basso la capitalizzazione di <i>float market</i> non potrà più essere inclusa nell'Indice. • Se una società ha più di una classe di azioni idonea: <ul style="list-style-type: none"> - Viene data preferenza a quello che è attualmente un componente dell'Indice. - Altrimenti, la classe di azioni più liquida determinata dall'Index Provider. • Regole del <i>buffer</i> <ul style="list-style-type: none"> - Nelle fasi successive, viene data la preferenza ai componenti dell'Indice del sottoportafoglio classificati entro 150% (60) del numero prefissato (40) nell'universo elegibile sulla base del rapporto prezzo di mercato/<i>fair value</i> più basso. • Limitazioni settoriali <ul style="list-style-type: none"> - Al momento della ricostituzione, il peso massimo di un singolo settore in ciascun sottoportafoglio è limitato al peso corrispondente nel <i>Parent Index</i> + 10% o 40%, a seconda di quale sia il maggiore. Questo vincolo viene applicato attraverso la selezione dei titoli. Peso massimo del settore = Max (40%, peso dell'Indice principale + 10%). • Selezione del portafoglio <ul style="list-style-type: none"> - Il portafoglio aggregato è formato da due sottoportafogli. Ciascun sottoportafoglio conterrà circa 40 titoli equamente ponderati sulla base di un sistema di classificazione trasparente soggetto a criteri di selezione e ammissibilità al momento della ricostituzione semestrale, e i pesi varieranno con i prezzi di mercato fino alla successiva data di ricostituzione. Il sottoportafoglio 1 viene ricostituito e ribilanciato a marzo e settembre e il sottoportafoglio 2 viene ricostituito e ribilanciato a giugno e dicembre. <p>La ricostituzione e il ribilanciamento avverranno il lunedì successivo al terzo venerdì. Se il lunedì è festivo, la ricostituzione e il ribilanciamento avvengono il giorno lavorativo successivo. L'Indice può avere tra 40 e 80 componenti in fase di ricostituzione e ribilanciamento. Tuttavia, se i titoli non soddisfano i criteri di selezione e ammissibilità, o se i titoli vengono aggiunti o cancellati a seguito di operazioni societarie dopo la ricostituzione e il ribilanciamento, l'Indice può avere un numero maggiore o minore rispetto a quello previsto. Ulteriori dettagli sull'indice sono disponibili sul sito dell'Index Provider.</p>

Il 10 marzo 2021 è entrata in vigore in Europa il regolamento SFDR (Sustainable finance disclosure regulation) il nuovo regolamento che ha come obiettivo disciplinare il mondo degli investimenti ESG (acronimo di Environmental, Social e Governance).

Come indicato nei supplementi al prospetto, i Comparti a VanEck Morningstar US SMID Moat UCITS ETF VanEck Morningstar US Wide Moat UCITS ETF non hanno un obiettivo di investimento sostenibile e non promuovono caratteristiche di sostenibilità, per cui sono stati categorizzati come Art. 6 SFDR.

Caratteristiche dei comparti

L'obiettivo d'investimento dei Comparti è di replicare, al netto di commissioni e spese, gli indici indicati sopra.

Al fine di provare a raggiungere i propri obiettivi di investimento, il gestore di portafoglio utilizzerà una strategia di replica ("*Replication Strategy*"). Laddove non dovesse risultare pratico o economicamente vantaggioso per i Comparti replicare completamente gli Indici, il gestore di portafoglio può utilizzare una metodologia di campionamento ottimizzata.

Il gestore dei portafogli potrà usare anche American Depository Receipts (ADR) e Global Depository Receipts (GDR).

I Comparti potrebbero anche (o in alternativa) investire in strumenti finanziari derivati (FDI) relativi agli Indici o alle parti che lo costituiscono. I derivati che i Comparti potrebbero utilizzare sono futures, options (put e call), swap (inclusi swap azionari e swap sull'Indice), contratti a termine in valuta e contratti a termine senza facoltà di consegna (un contratto a termine che non richiede liquidazione alla scadenza) (NDF).

Informazioni aggiuntive su ogni strategia sono indicate nel prospetto della Sicav, nei relativi supplementi al prospetto e nei PRIIPs KIDs.

Sebbene la SICAV possa concludere operazioni di pronti contro termine e di Securities Financing Transactions ("SFTs") (come definito all'articolo 3 (11) del Regolamento (UE) 2015/2365), non è previsto che i Comparti concludano operazioni STF.

I Comparti utilizzeranno il *Commitment Approach* al fine di valutare l'esposizione globale dei Comparti e per assicurare che l'utilizzo di strumenti derivati rientri nei limiti specificati dalla Banca Centrale d'Irlanda. L'esposizione globale sarà calcolata giornalmente. La leva finanziaria dei Comparti non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti.

Profilo dell'investitore tipico: l'investitore tipico dovrebbe essere un investitore ben informato, disposto ad accettare i rischi associati a un investimento di questo tipo e che consideri gli investimenti nei Comparti come investimenti a medio-lungo termine.

E' previsto che il tracking error annualizzato (ossia la volatilità attesa della differenza tra i rendimenti dei Comparti e quelli degli indici di riferimento) non superi lo 0.20% in normali condizioni di mercato.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono indicati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Azioni dei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel mercato secondario a leggere attentamente il prospetto, i PRIIPs KIDs, i supplementi al prospetto ed il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare la sezione "Profilo di rischio e di rendimento" contenuta nei relativi PRIIPs KID e la sezione "*Risk Factors*", descrittiva dei rischi derivanti dall'investimento contenuta a pagina 25 et ss. del prospetto della Sicav.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento dei Comparti consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione del rispettivo Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo Indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- i Comparti devono sostenere alcune spese, a differenza del rispettivo indice che non ne risente;
- i Comparti devono effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione del rispettivo indice.

La performance delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe inoltre non riflettere esattamente quella del relativo Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto rilevante, con le modalità indicate nella sezione 20 del Prospetto ("Risk factors").

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) per Azione e la sottoscrizione, la conversione e il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nella sezione del Prospetto "Fattori di Rischio". Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni in determinate circostanze, la Società può procedere al rimborso coattivo delle Azioni di un Comparto nei casi indicati nella sezione del Prospetto "Fattori di Rischio".

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

La Società ed i suoi Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi rispettivamente previsti del Prospetto, ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni dei Comparti detenuti inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Poiché i titoli sottostanti che compongono l'Indice di riferimento dei Comparti sono denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento per l'investitore, il Comparto potrà essere influenzato, favorevolmente o sfavorevolmente, dalle variazioni del tasso di cambio tra queste valute e l'Euro.

Rischio di Controparte

In relazione alle operazioni realizzate per conto dei Comparti, esiste il rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, i Comparti potrebbero subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

Rischio del mercato azionario

Il valore dei titoli detenuti dai Comparti può diminuire in modo improvviso e impreveduto a causa delle condizioni di mercato ed economiche nei mercati in cui operano gli emittenti dei titoli detenuti dai Comparti.

Rischio di concentrazione

I Comparti potrebbero investire una percentuale relativamente elevata del proprio patrimonio in un numero ridotto di emittenti oppure potrebbe investire una ampia porzione del proprio patrimonio in un unico emittente in conformità con i requisiti delle restrizioni relative agli investimenti UCITS. Di conseguenza, i guadagni e le perdite su un unico investimento possono avere un impatto maggiore sul Net Asset Value (NAV) e possono aumentare la volatilità dei Comparti rispetto a fondi più diversificati.

Rischio di investire nel settore dei beni di consumo voluttuari

Il settore dei beni voluttuari comprende i produttori automobilistici, di beni durevoli per la casa e di abbigliamento e le aziende che forniscono servizi di vendita al dettaglio, alloggio, tempo libero o cibo e bevande. Le aziende impegnate nel settore dei beni di consumo voluttuari sono soggette alle fluttuazioni della domanda e dell'offerta. Queste società potrebbero anche essere influenzate negativamente da cambiamenti nella spesa dei consumatori a seguito di eventi di carattere mondiale, condizioni politiche ed economiche, volatilità dei prezzi delle materie prime, variazioni dei tassi di cambio, imposizione di controlli sulle importazioni, maggiore concorrenza, esaurimento delle risorse e dei rapporti di lavoro.

Rischio di investire nel settore dei servizi finanziari

Le aziende del settore dei servizi finanziari possono essere soggette a un'ampia regolamentazione governativa che influisce sulla portata delle loro attività, sui prezzi che possono addebitare e sulla quantità di capitale che devono mantenere. La redditività delle aziende del settore dei servizi finanziari può essere influenzata negativamente dagli aumenti dei tassi di interesse, dalle perdite sui prestiti e dai declassamenti del rating creditizio. Inoltre, il settore dei servizi finanziari sta attraversando numerosi cambiamenti, tra cui continui consolidamenti, sviluppo di nuovi

prodotti e strutture e modifiche al quadro normativo. Alcune aziende del settore dei servizi finanziari percepite come beneficiarie dell'intervento pubblico in passato potrebbero essere soggette a future restrizioni imposte dal governo sulle loro attività o ad affrontare un maggiore coinvolgimento del governo nelle loro operazioni. Un maggiore coinvolgimento del governo nel settore dei servizi finanziari, potrebbe comportare una diluizione degli investimenti di ciascun Comparto negli istituti finanziari. I recenti sviluppi nei mercati del credito potrebbero far sì che le società che operano nel settore dei servizi finanziari subiscano ingenti perdite, subiscano diminuzioni del valore delle loro attività e persino cessino le operazioni.

Rischio di investire nel settore sanitario

Il Comparto sarà sensibile ai cambiamenti e la sua performance potrebbe dipendere in misura maggiore dalle condizioni generali del settore sanitario. Il settore sanitario può essere influenzato da normative e programmi sanitari governativi, aumenti o diminuzioni del costo di prodotti e servizi medici, una maggiore enfasi sui servizi ambulatoriali e richieste di risarcimento per responsabilità sul prodotto, tra gli altri fattori. Molte aziende sanitarie dipendono fortemente dalla protezione brevettuale e la scadenza del brevetto di un'azienda può incidere negativamente sulla redditività della stessa. Le aziende sanitarie sono soggette a forze competitive che possono comportare sconti sui prezzi e possono essere scarsamente capitalizzate e soggette all'obsolescenza dei prodotti. Le aziende del settore sanitario potrebbero anche essere colpite da circostanze impreviste, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la diffusione di malattie infettive che potrebbero avere un impatto sulle priorità e sui processi di sviluppo dei farmaci, sulle dinamiche della domanda e dell'offerta di attrezzature sanitarie, nonché sulla capacità di ricevere assistenza sanitaria nelle strutture di cura.

Rischio di investimento nel settore industriale

Le società del settore industriale, di cui fanno parte le società di difesa, possono essere influenzate negativamente dai cambiamenti nella regolamentazione governativa, dagli eventi mondiali e dalle condizioni economiche. Inoltre, le società del settore industriale possono essere influenzate negativamente da danni ambientali, reclami per responsabilità da prodotto e tassi di cambio. I prezzi delle azioni delle società del settore industriale sono influenzati dalla domanda e dall'offerta sia per il loro specifico prodotto o servizio che per i prodotti del settore industriale in generale. I prodotti delle aziende manifatturiere possono subire l'obsolescenza del prodotto a causa dei rapidi sviluppi tecnologici e della frequente introduzione di nuovi prodotti. Inoltre, anche il settore industriale può risentire negativamente delle variazioni o dell'andamento dei prezzi delle materie prime, che possono essere influenzati o caratterizzati da fattori imprevedibili.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni possono essere acquistate dagli investitori sul mercato ETFplus in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus di Borsa Italiana (di seguito, gli **"Intermediari Autorizzati"**).

Gli Intermediari Autorizzati, nell'ambito dei servizi prestati in favore degli investitori, sono tenuti al rispetto di specifici obblighi di attestazione e rendicontazione delle operazioni effettuate su ordine dei primi, ai sensi degli articoli 51 e 60 della Delibera n. 20307 / 2018 e successive modifiche (di seguito, il **"Regolamento Intermediari"**).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento ETP- 000172, Borsa Italiana SpA ha disposto l'ammissione a quotazione dei Comparti della Sicav sul mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati classe 2.

La data di inizio delle negoziazioni é stata comunicata con successivo avviso.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, sul mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati classe 2, dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua e dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle ore 17:35 alle ore 17:40 in Trading-at-last.

In particolare, i Comparti saranno quotati sulle seguenti classi del segmento ETF indicizzati:

Comparto	Classe
VanEck Morningstar US SMID Moat UCITS ETF	2
VanEck Morningstar US Wide Moat UCITS ETF	2

Gli investitori potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata direttamente alla Sicav, ovvero tramite altri canali di distribuzione.

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dei Comparti, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio dei Comparti di pertinenza. Inoltre, in circostanze eccezionali dovute ad interruzione dei mercati secondari o altrimenti, gli Azionisti hanno la facoltà di richiedere per iscritto alla Sicav la registrazione delle Azioni a proprio nome al fine di accedere ai rimborsi descritti nella sezione “*Applications for Shares*” del prospetto (pagina 39).

Gli Azionisti che intendono procedere in questo modo dovranno contattare l'amministratore della Sicav (di seguito, l'“Administrator”, State Street Fund Services (Ireland) Limited, (78 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2 Ireland, D02 HD32) , per fornire le proprie informazioni, inclusa la documentazione originaria, come l'Administrator richiede al fine di registrare l'investitore come Azionista. Una commissione, che sarà a normale prezzo di mercato, potrebbe essere applicata per questa procedura.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato quotidianamente anche nel sito Internet della Società all'indirizzo: www.vaneck.com.

La Società mette a disposizione del pubblico nel sito www.vaneck.com ed eventualmente presso altri siti e/o information provider le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV dei Comparti su base continuativa.

La Sicav informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di emittenti.

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati per cui è stata presentata istanza di ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti con l'indicazione del relativo *market maker*:

Comparto	Altri Mercati di Negoziazione	Market Maker
VanEck Morningstar US Wide Moat UCITS ETF	London Stock Exchange, XETRA	Flow Traders B.V.
VanEck Morningstar US SMID Moat UCITS ETF	London Stock Exchange, XETRA	Flow Traders B.V.

La Sicav si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire tramite i siti Internet degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Sicav non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nelle quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Sicav non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari autorizzati delle suddette norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto / vendita di Azioni via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi del Regolamento Intermediari.

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti nel presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Flow Traders B.V., con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9, 1018LL, Amsterdam, Olanda è stata nominata quale market maker per le negoziazioni delle Azioni sul mercato ETFplus di Borsa Italiana.

In conformità con le disposizioni del "Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana" (di seguito, il "**Regolamento**") e delle "Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana" (di seguito, le "**Istruzioni**"), il *market maker* si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti, ad esporre in via continuativa i prezzi in acquisto e vendita sulle Azioni a prezzi che non si discostino fra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito da Borsa Italiana, nonché ad adempiere tutti gli ulteriori obblighi e funzioni previste nel Regolamento e nelle Istruzioni.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni sarà calcolato in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) secondo le modalità e i tempi prescritti dal Regolamento e dalle Istruzioni e, in ogni caso, almeno ogni 60 (sessanta) secondi.

Il soggetto deputato al calcolo dell'iNAV è S&P Global Ltd, avente sede legale a 4th Floor Ropemaker Place, Ropemaker Street, Londra EC2Y 9LY.

Il prezzo di negoziazione (intraday price) potrebbe non coincidere con il NAV indicativo calcolato in tempo reale.

Nella tabella sottostante sono indicati i codici relativi all'iNAV dei Comparti calcolati dai primari *info-providers* e le relative pagine *web* in cui accedere alle informazioni.

Comparto	Bloomberg iNAV	Web-page
VanEck Morningstar US SMID Moat UCITS ETF	SMOTEUIV	https://www.vaneck.com/it/en/?country=it&audience=retail
VanEck Morningstar US Wide Moat UCITS ETF	MOTUEUIV	https://www.vaneck.com/it/en/?country=it&audience=retail

La Sicav ha delegato il calcolo del NAV per ciascun Comparto e per ciascuna Azione all'Administrator State Street Fund Services (Ireland) Limited (78 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Ireland, D02 HD32). Il NAV è calcolato quotidianamente.

Si precisa che in caso di chiusura dei mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti negli Indici, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

8. DIVIDENDI

Comparto	Politica di distribuzione dei proventi
VanEck Morningstar US SMID Moat UCITS ETF	Accumulazione
VanEck Morningstar US Wide Moat UCITS ETF	Accumulazione

Fermo restando quanto sopra, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; fra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

Oneri a carico dell'investitore

Tutte le commissioni e spese dovute in riferimento ai Comparti sono versate come una singola commissione. Vi si fa riferimento come al “**Total Fee**”. Essa include, senza limitarsi, le commissioni e spese del Gestore degli Investimenti, della banca depositaria della Sicav (State Street Custodial Services (Ireland) Limited), dell'Administrator.

Il “Total Fee” è calcolato e matura giornalmente a partire dal valore patrimoniale netto (NAV) dei Comparti ed è pagabile mensilmente in via posticipata. Se l'amministrazione dei Comparti comporta spese superiori al Total Fee sopra indicato, il Gestore degli Investimenti ne rimborserà la differenza.

Si evidenzia nella tabella di seguito il Total Fee applicato ai Comparti:

Comparto	Total Fee
VanEck Morningstar US SMID Moat UCITS ETF	0,49%
VanEck Morningstar US Wide Moat UCITS ETF	0,46%

I costi esclusi sono i costi delle operazioni di portafoglio, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dai Comparti per l'acquisto o la vendita di quote di altri Comparti.

Le spese sopra indicate, tra cui le commissioni di gestione, si applicano in misura proporzionale al periodo di detenzione delle Azioni dei relativi Comparti.

Non sono previste commissioni legate al rendimento dei Comparti.

Per le richieste di acquisto e di vendita (investimento/disinvestimento) effettuate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana non sono previste commissioni a favore della Sicav, tuttavia gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione che possono variare a seconda dell'Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l'ordine.

È possibile un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza fra il prezzo di mercato ed il iNAV calcolato nel medesimo istante.

Per informazioni di maggiore dettaglio relative alle spese e alla commissioni applicate dalla Sicav, si rinvia alle sezioni “*Management Charges and Expenses*” e “*General Charges and Expenses*” (pagine 51 del prospetto).

Regime fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione nella Sicav viene applicata una ritenuta del 26%. Tale ritenuta viene applicata sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali di tali stati, al fine di permettere una imposizione del 12,5% su tali proventi.

I proventi relativi ai titoli pubblici italiani e stranieri vengono calcolati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita, in via diretta o attraverso schemi di investimento collettivo - domestici o comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza inclusi nella *white list* – in tali titoli.

Inoltre, si evidenzia che la ritenuta viene applicata in caso di trasferimento delle Azioni, anche in caso di donazione ovvero successione. Sui proventi percepiti nell'esercizio di attività d'impresa commerciale la ritenuta è applicata a titolo d'acconto. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, inclusi i soggetti esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a Azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita, sui proventi da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia, la ritenuta non è applicata.

Le Azioni detenute da persone fisiche fuori dall'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati, da enti non commerciali sono sottoposte al regime del risparmio amministrato ex articolo 6 del Decreto legislativo n. 461 del 1997, il quale richiede obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. Il cliente ha facoltà di rinunciare a suddetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Si evidenzia che le perdite connesse ai titoli pubblici italiani ed esteri sono deducibili dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

In caso di donazione o successione avente ad oggetto le Azioni, il valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Laddove le Azioni siano oggetto di successione ereditaria, ai fini del calcolo dell'imposta di successione non concorre alla formazione della base imponibile la parte di valore delle Azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo stato e ad essi assimilati, detenuti dalla Sicav alla data di apertura della successione. La Sicav fornirà in tal senso le indicazioni utili relative alla composizione del patrimonio.

Si evidenzia che la descrizione del regime fiscale italiano fornita non esaurisce la totalità delle implicazioni di natura fiscale connesse all'investimento nella Sicav e non pregiudica in alcuno modo la sua variazione futura. Pertanto gli investitori sono incoraggiati a consultare i propri consulenti legali e fiscali laddove in dubbio sul regime fiscale applicabile alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, trasmissione a titolo gratuito e/o oneroso delle Azioni dei Comparti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo (e quindi quotidianamente), la Sicav pubblica il NAV dei Comparti sul sito Internet www.vaneck.com.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV delle Azioni, si rinvia a quanto stabilito nella sezione “*Issue and Redemption Prices / Calculation of Net Asset Value / Valuation of Assets*” del prospetto (pagina 47).

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Sicav all'indirizzo www.vaneck.com/ETF-Europe e messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati anche presso il/i soggetto/i che cura/curano l'offerta in Italia:

- (a) Il prospetto, i relativi supplementi ed i PRIIPs KID, nell'ultima versione vigente;
- (b) Il Documento di Quotazione;
- (c) L'ultima relazione annuale e relazione semestrale (ove redatta).

I documenti sopra indicati ai punti (a) e (b) sono inoltre messi a disposizione del pubblico sul sito Internet di Borsa Italiana al seguente indirizzo: www.borsaitaliana.it.

Il sito Internet della Banca Centrale d'Irlanda, www.centralbank.ie, contiene informazioni aggiuntive su documenti e disposizioni normative importanti inerenti alla protezione degli investitori.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Sicav che specifichi la documentazione richiesta, da inviarsi a:

VanEck UCITS ETFs plc
33 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
D02 XK09
Irlanda

La Sicav potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo. Infine, la Sicav pubblicherà su almeno un quotidiano a diffusione nazionale ("Il Sole 24 Ore"), entro il febbraio di ciascun anno, e sul proprio sito www.vaneck.com, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto e dei relativi supplementi e dei PRIIPs KIDs, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

- www.vaneck.com
- www.borsaitaliana.it